



STATUTO

dell'Associazione di Promozione Sociale
ASSOCIAZIONE GASTRONOMI PROFESSIONISTI - APS

MANIFESTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE GASTRONOMI PROFESSIONISTI

Il Gastronomo Professionista (di seguito denominato GP) è lo specialista del cibo e corrisponde ad un'autentica figura professionale legata all'enogastronomia intesa come cultura del cibo, che estende le proprie competenze e capacità oltre la mera alimentazione. È colui che esalta le produzioni agroalimentari nelle forme elevate del gusto e della qualità dei cibi e riconosce la maestria nell'elaborazione dei prodotti e nell'esecuzione estetica nelle arti della tavola.

Il GP studia le dinamiche del cibo dalle sue origini alla produzione ed al consumo. È un attento conoscitore dei territori, delle produzioni locali, dei mercati. Degusta, distingue e giudica i prodotti consapevole dei valori nutrizionali, identitari, etici e simbolici che essi rappresentano e racchiudono.

Esplora, studia e definisce le tendenze delle Scienze Gastronomiche e dei consumi alimentari attraverso una conoscenza multidisciplinare degli orizzonti dell'enogastronomia.

Il GP comprende e sviluppa moderne tecnologie associate alle produzioni agroalimentari in quanto conoscitore dei fenomeni ad esse legate promuovendo il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia degli ecosistemi.

E' in grado di dare impulsi al turismo dei territori attraverso le sue competenze tecnico-organizzative.

Protegge e trasmette le peculiarità delle filiere agroalimentari: è autorevole comunicatore dei significati del cibo in quanto studioso ed esperto della storia, della cultura dell'alimentazione italiana ed internazionale e dei suoi principi, rivolgendosi a diversi interlocutori in tutti gli ambiti sociali. Pone infatti grande attenzione verso la tutela delle tradizioni e delle culture alimentari, favorendo e stimolando le buone pratiche di valorizzazione e trasmissione, verticale e orizzontale, dei saperi mediante tutte le forme di divulgazione ed, in particolare, l'educazione alimentare.



Indice

MANIFESTO COSTITUTIVO	1
ART. 1 COSTITUZIONE e DENOMINAZIONE	3
ART. 2 FINALITÀ	3
ART.3 MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE	4
ART. 4 PATRIMONIO	5
ART. 5 REQUISITI per l'assunzione della qualifica di socio e criteri di esame e accettazione	5
ART. 5 bis DECADENZA, RECESSO	6
ART. 6 NORME RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE	6
ART. 7 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE: COMPOSIZIONE	7
ASSEMBLEA	7
CONSIGLIO DIRETTIVO	8
LA COMMISSIONE SCIENTIFICA E CULTURALE	8
IL COMITATO D'AMMISSIONE e VIGILANZA	8
DECADENZA DELLA CARICA DEL MEMBRO DEL CD	9
SCIOGLIMENTO DEL CD	9
ELEZIONE DEL CD	9
ART. 8 ESERCIZIO FINANZIARIO	9
ART. 9 LIBRI SOCIALI	9
ART. 10 DELEGAZIONI TERRITORIALI	10
ART. 11 DURATA	10
ART. 12 REGOLAMENTO DEONTOLOGICO	10
ART. 13 CODICE DI CONDOTTA	10
ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI	11
APPENDICE	12



ART. 1 COSTITUZIONE e DENOMINAZIONE

L'AGP ha sede presso il Comune di Parma e l'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria.

Ai sensi della legge D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, un'Associazione di Promozione Sociale, senza fini di lucro, denominata "Associazione Gastronomi Professionisti - APS" (di seguito denominata AGP) che vuole rappresentare e tutelare la figura del gastronomo professionista per le sue peculiarità scientifiche, culturali, economiche e morali che lo legano al mondo della gastronomia e dell'alimentazione.

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2 FINALITÀ

1. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi.
2. L'associazione non ha fini di lucro e non può avere vincoli con partiti o movimenti politici.
3. Può aderire ad Enti ed Organizzazioni di carattere regionale, nazionale ed internazionale in armonia con i propri scopi e valori sociali.
4. Nell'interesse generale dei suoi iscritti si prefigge di:
 - a. favorirne la formazione e l'aggiornamento professionale continuo, organizzare e collaborare con Enti, Istituzioni od altre Associazioni italiane e/o estere;
 - b. promuoverne e tutelarne gli interessi morali, sociali ed economici nei confronti di qualsiasi organismo, sia pubblico che privato;
 - c. incoraggiare le relazioni tra gli associati per valutare e risolvere tematiche di ordine scientifico, tecnico ed organizzativo delle Scienze Gastronomiche negli ambiti universitari e della ricerca e di tutte le attività ad esse correlate, in accordo e collaborazione con le istituzioni e le associazioni comunitarie, nazionali, regionali, locali;
 - d. assistere e rappresentare gli associati nelle relazioni con le realtà agroalimentari e produttive territoriali ed extra-territoriali e promuovere ogni relazione, intesa od accordo di carattere economico, sociale, culturale e finanziario;
 - e. promuovere la cultura del cibo italiana, il rispetto dell'ambiente e degli ecosistemi attraverso l'organizzazione o la partecipazione ad eventi, fiere e manifestazioni, corsi e ove sia possibile perseguire tale scopo;
 - f. favorire – attraverso la sua rete di associate – servizi, pubbliche relazioni, contatti nonché attività di assistenza alle imprese che lo desiderino o che ne facciano esplicita richiesta.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.



ART.3 MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE

All'Associazione possono aderire tutti i soggetti che decidono di perseguire gli scopi dell'associazione e di sottostare al suo statuto.

L'ammissione di un membro è in ogni caso demandata al Consiglio Direttivo che prenderà visione delle domande presentate, compilando apposito modulo.

Requisiti per l'adesione all'Associazione dei Gastronomi Professionisti:

1. Il titolo di "Gastronomo Professionista", spetta a chi abbia conseguito il diploma di Laurea Triennale o Magistrale in Scienze Gastronomiche.

La suddetta laurea deve fare chiaro riferimento alle Classi di Laurea di seguito elencate:

- L-20 – Scienze della Comunicazione
- L-26 – Scienze e Tecnologie Alimentari
- L-GASTR - Scienze, Culture e Politiche della Gastronomia
- LM-70 - Scienze e Tecnologie Alimentari
- LM-GASTR - Scienze Economiche e Sociali della Gastronomia
- Altre classi di laurea internazionali, inerenti all'ambito gastronomico e paritetiche rispetto a quelle sopra dette, per le quali le domande verranno valutate dal Consiglio Direttivo, che ne giudicherà l'affinità nei temi e la coerenza degli obiettivi formative rispetto a quanto descritto nel "Manifesto".

L'ammissione di un membro è in ogni caso demandata al Consiglio Direttivo che prenderà visione delle domande presentate, compilando apposito modulo e presentando copia della pergamena o altri attendibili certificati di laurea. Non sono ammesse autocertificazioni che non siano prodotte da apposito ufficio o piattaforma universitaria.

Rientrano tra le competenze del GP:

- a) conoscenze scientifiche dei processi produttivi, composizione degli alimenti, corretto utilizzo, nutrizione;
- b) conoscenze umanistiche sulla storia, le tecniche, i territori;
- c) tutela del paesaggio, delle conoscenze, del saper fare e della sostenibilità ambientale;
- d) comunicazione e marketing, promozione del prodotto e del territorio;
- e) divulgazione della cultura gastronomica locale, prodotti tipici e tradizionali;
- f) gestione e management aziendale (consorzi, import/export, aziende);
- g) organizzazione uffici stampa, eventi e fiere, seminari e simposi presso enti pubblici e privati;
- h) critica enogastronomica;
- i) comunicazione e promozione delle forme di turismo legate a territorio;
- j) ricerca, sviluppo, realizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari.

Si riporta in fondo a questo documento, nella sezione APPENDICE e/o sul sito ufficiale dell'AGP, nelle sue versioni aggiornate periodicamente dal Comitato di Ammissione e Vigilanza, un elenco di Corsi di Laurea per cui l'ammissione dei relativi laureati sarà diretta.

2. Sono ammessi, con la qualifica di "Aspirante Gastronomo Professionista" (AspGP) tutti gli studenti regolarmente iscritti ai Corsi di Laurea di cui al comma 2 e i laureati presso CdL in corso di ammissione all'Elenco dei CdL ad ammissione diretta.
3. Sono ammesse all'iscrizione all'Associazione dei Gastronomi Professionisti con il titolo di "Cultore della Gastronomia" (CDG) le figure professionali che abbiano conseguito diploma di laurea e/o master



inerenti al settore agroalimentare e della cultura dei cibi.

La loro ammissione è subordinata all'approvazione del CD, previa compilazione ed invio del modulo di iscrizione per la valutazione.

4. Sono ammesse all'iscrizione all'Associazione dei Gastronomi Professionisti con il titolo di "Sostenitore della Gastronomia" (SDG) figure tecnico-professionali pertinenti al settore agroalimentare. La loro ammissione è subordinata all'approvazione del CD previa compilazione ed invio dell'apposito modulo di iscrizione per la valutazione.

ART. 4 PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione sarà costituito da beni mobili e fondi di riserva derivanti da eccedenze di bilancio.

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- quote associative e contributi volontari degli aderenti;
- contributi di privati, dello Stato e dell'Unione Europea, di enti e di Istituzioni pubbliche e di organismi internazionali e, comunque, di coloro che partecipano alle varie attività ed iniziative promosse dall'associazione;
- altre sovvenzioni concesse dallo Stato e da enti pubblici e privati;
- utile derivante da prestazione di servizi convenzionati o dall'organizzazione di manifestazioni promozionali (quali feste e sottoscrizioni anche a premi) e dallo svolgimento di attività marginali di carattere commerciale, artigianale o agricole, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e, comunque, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione, nonché donazioni, fondi, riserve o capitale derivanti dall'attività dell'AGP, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge, non possono essere distribuiti, neanche in modo indiretto.

In caso di scioglimento per qualunque causa dell'associazione, il patrimonio deve essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe od a organismi, enti, istituzioni, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 5 REQUISITI

per l'assunzione della qualifica di socio e criteri di esame e accettazione delle domande di ammissione alla qualifica di socio

Per l'iscrizione all'Associazione, e l'acquisizione del titolo di Gastronomo Professionista (GP), occorre presentare domanda di ammissione all'Associazione Gastronomi Professionisti, sulla quale delibera il Consiglio Direttivo entro 30 giorni dalla ricezione della domanda stessa. Inoltre, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda di iscrizione, l'AGP può richiedere ulteriori informazioni. Decorso tale termine, la domanda s'intende accettata.

1. Nel caso in cui la domanda di ammissione sia respinta, la delibera sarà notificata in forma ufficiale, riservata e motivata entro 30 giorni. La mancata notifica entro il predetto termine equivale ad accettazione della domanda.
2. Contro la delibera del Consiglio è ammesso, entro 30 giorni dalla relativa comunicazione, ricorso al Comitato di Ammissione e Vigilanza, che decide inappellabilmente, dandone comunicazione agli interessati.
3. Tutti i soci sono tenuti al versamento di una quota associativa annuale che sarà imputata quale patrimonio dell'Associazione per il perseguimento degli scopi sociali, per i costi del mantenimento della sede legale, delle sedi regionali e per tutte le altre spese inerenti le attività del presente statuto. La quota



sociale verrà determinata di anno in anno dall'Assemblea dei Soci in sede di riunione per l'approvazione del bilancio consuntivo di ciascun Anno Sociale, dovrà essere versata in unica soluzione secondo i metodi e i tempi che verranno deliberati dall'Assemblea dei Soci.

4. Si possono prevedere agevolazioni economiche per i soci Aspiranti (AspGP) che siano regolarmente iscritti a Corsi di Laurea in Scienze Gastronomiche e affini (vedi ART.3) e "in corso".
5. I nuovi soci potranno utilizzare il nome e/o il marchio dell'Associazione, nei modi e nei limiti consentiti da questo documento, solo dopo aver versato la quota associativa di loro competenza.

I soci dimissionari sono tenuti a versare l'intera quota associativa annuale indipendentemente dalla data delle dimissioni. La lettera di dimissioni dovrà pervenire presso la sede legale dell'Associazione tramite posta raccomandata o posta elettronica certificata. Il Consiglio Direttivo provvederà a ratificare le dimissioni in seduta ristretta. Da quel momento il socio dimissionario non può più esercitare attività professionali usando il nome e/o il marchio dell'Associazione. I soci dimissionari possono richiedere la loro riammissione in qualsiasi momento mantenendo il numero di riferimento della prima iscrizione. Il socio che presenta le dimissioni per una seconda volta non potrà più essere riammesso.

I soci che alla data ultima per il versamento della quota associativa annuale, come stabilita dal Consiglio Direttivo, non avessero provveduto a regolarizzare la propria posizione contabile, decadono automaticamente e il loro nominativo verrà rimosso dall'Elenco Soci. Da quel momento non possono più esercitare attività professionali usando il nome e/o il marchio dell'Associazione. La loro eventuale riammissione potrà essere presa in considerazione solo dopo il versamento di tutte le quote arretrate non versate.

L'esercizio dei diritti sociali spetta ai soci in regola con i versamenti delle quote associative.

6. Al pagamento seguirà il recapito (altre modalità possono essere vagliate) della tessera personale, annuale.
7. Il Presidente sentito il Consiglio può agire giudizialmente nei confronti dei Soci morosi.

ART. 5 bis DECADENZA, RECESSO

Il titolo di associato ed iscritto all'AGP si perde:

- a) per dimissioni;
- b) per violazione delle norme del presente statuto ed a quelle del codice deontologico descritto nella sezione "Manifesto";
- d) in conseguenza della perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- e) per mancato pagamento della quota annuale su delibera del Consiglio.

ART. 6 NORME RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE

Tutte le norme relative ai requisiti di ammissione all'Associazione, di cui al presente articolo, sono applicabili solo a coloro che chiederanno l'iscrizione dopo la registrazione del presente Statuto. Tutti i soci già iscritti mantengono il loro status di socio ordinario in base all'esame dei titoli o al conseguimento di scolarizzazione adeguata rispetto alle attività professionali oggetto dell'Associazione.

Tutti i soci, nell'espletamento della propria attività professionale in seno all'Associazione, potranno utilizzare il nome e il marchio dell'Associazione esclusivamente per prestazioni relative alle categorie specialistiche per le quali sono stati ammessi. Nell'espletamento delle loro attività professionali i soci possono utilizzare il nome e/o il marchio dell'Associazione al solo scopo di dimostrarne l'appartenenza.

È vietata la partecipazione temporanea all'Associazione, la stessa è a tempo indeterminato e il vincolo associativo si rinnova tacitamente di anno in anno, salvo dimissioni, espulsione, radiazione o *mortis causa*.

I soci sono tenuti ad adottare, rispettare e far rispettare il Regolamento deontologico e il Codice di condotta dell'Associazione di cui agli articoli 12 e 13 del presente Statuto. La mancata osservanza o violazione del Regolamento deontologico e/o del Codice di condotta comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari che saranno irrogate dal Consiglio Direttivo.



Tutti i soci sono chiamati a partecipare fattivamente, secondo le loro possibilità e competenze, alle attività associative apportando il loro personale contributo a titolo di volontariato. Verranno riconosciuti eventuali rimborsi spese secondo le norme della vigente normativa.

I soci, con la firma della domanda di ammissione, riconoscono ed accettano tutte le norme contenute nel presente statuto e si impegnano a rispettarlo e a farlo rispettare anche ai propri dipendenti e/o collaboratori.

ART. 7 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE: COMPOSIZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea degli iscritti
- b) Il Consiglio Direttivo (costituito da un numero di membri dispari maggiore di 1 e minore di 11)
- c) Il Presidente
- d) Consiglieri
- e) La Commissione Scientifica e Culturale
- f) Il Comitato d'Ammissione e Vigilanza

ASSEMBLEA

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'organo di amministrazione.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.



Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio dell'AGP (di seguito denominato CD) è composto da cinque, sette o nove membri.

I componenti del CD sono eletti dagli iscritti all'Associazione riuniti in assemblea, restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il CD uscente rimane in carica fino all'insediamento del nuovo consiglio.

Il consiglio dell'Associazione elegge nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario ed un Tesoriere.

Quando il Presidente ed il vicepresidente sono assenti od impediti, ne fa le veci il membro più anziano per iscrizione al Registro e, nel caso di pari anzianità di iscrizione, il più anziano per età.

Il CD può delegare per ruoli e compiti specifici alcuni consiglieri per i ruoli di responsabile delle iscrizioni, responsabile operativo e responsabile della comunicazione.

Per la validità delle sedute del CD occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri che lo compongono.

Ruoli e compiti del Consiglio Direttivo:

- Presidente, ha la rappresentanza dell'Associazione, di cui convoca e presiede l'assemblea ed esercita le attribuzioni conferitegli dallo statuto e dalle disposizioni normative. Rilascia la tessera di iscrizione annuale, nonché le attestazioni ed i certificati relativi agli iscritti;
- Vice-Presidente, collabora in particolare con il Segretario ed il Tesoriere nella gestione delle attività del Registro;
- Segretario, provvede alla stesura dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo in apposito libro, cura la tenuta degli atti e dei libri sociali, tiene il protocollo della corrispondenza in arrivo e in partenza;
- Tesoriere, è tenuto a: rendicontare sulle spese effettive e future del Registro e sulle movimentazioni del c.c. bancario, verificare e redigere assieme al direttivo il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo annuali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i termini previsti dal regolamento;
- Responsabile delle iscrizioni, gestisce le pratiche relative alle domande di iscrizione al Registro (su modulistica predisposta), alla riscossione delle quote, alla emissione della tessera annuale. Predisponde e aggiorna il database dei nominativi degli associati;
- Responsabile operativo, svolge attività operativa nell'attuare le iniziative (congressi di natura scientifica, seminari, workshops, eventi, mostre, degustazioni) deliberate e programmate dal Consiglio Direttivo del Registro;
- Responsabile comunicazione, si occupa di progettazione, gestione ed aggiornamento costante del sito web del Registro (newsletters, banners pubblicitari ed istituzionali, ecc.). Ottimizza le operazioni di visibilità del sito in rete

LA COMMISSIONE SCIENTIFICA E CULTURALE

La Commissione Scientifica e Culturale (da ora denominata CSC) è costituita da accademici e professionisti di chiara fama, affermatasi nel settore agroalimentare ed ha ruolo consulente rispetto a tutte le attività inerenti all'Associazione.

La CSC è formata e nominata dal CD all'inizio di ogni mandato, ha quindi durata triennale e i membri possono essere rinominati e/o sostituiti.

IL COMITATO D'AMMISSIONE e VIGILANZA

È un organo costituito da tre membri, indipendenti dal CD, e nominati dall'assemblea a seguito di proposta o candidatura.

Quest'organo è tenuto a vigilare sull'ottemperanza ai buoni principi descritti nel Manifesto e di seguito ART.12 e ART.13.



ASSOCIAZIONE
GASTRONOMI PROFESSIONISTI

DECADENZA DELLA CARICA DEL MEMBRO DEL CD

1. Il componente del CD che, senza giustificato motivo, non interviene a tre riunioni consecutive, decade dalla carica.
2. I componenti decaduti e quelli dimissionari sono sostituiti dai candidati non eletti alle ultime elezioni.
3. In mancanza di candidati, si provvede mediante elezioni suppletive. I candidati così eletti restano in carica fino alla scadenza del mandato del CD.
4. Se il numero dei componenti da sostituire supera la metà dei membri del Consiglio, il presidente convoca entro sessanta giorni l'assemblea per il rinnovo dell'intero Consiglio.

SCIOGLIMENTO DEL CD

Il CD può essere sciolto dall'assemblea dei soci se un membro è dimissionario e non si è provveduto alla sua integrazione, e se, richiamato all'osservanza dei propri doveri, persiste nel violarli.

In caso di scioglimento, le funzioni del CD sono esercitate da un commissario straordinario il quale dispone, entro centoventi giorni dalla data del provvedimento di scioglimento, la convocazione dell'assemblea per l'elezione del nuovo CD.

Il commissario nomina, tra gli iscritti al Registro, un segretario e, ove necessario, un comitato di non più di sei membri, che lo coadiuva nell'esercizio delle sue funzioni.

ELEZIONE DEL CD

1. La data, l'ora ed il luogo di convocazione dell'assemblea per l'elezione del CD sono fissati dal Presidente e comunicati agli iscritti via e-mail e sul sito web del AGP almeno venti giorni prima della scadenza del Consiglio in carica. Contestualmente il Presidente comunica la modalità di votazione, il numero di preferenze che ciascun socio può esprimere e le modalità di annullamento del voto (doppia preferenza, voto non comprensibile ecc.)
2. L'assemblea è valida in prima convocazione quando partecipa alla votazione la maggioranza degli iscritti, ed in seconda convocazione con qualsiasi numero.
3. Il voto è personale e diretto. Questo si espleta mediante la scrittura su scheda prestampata del Cognome dei candidati per i quali si vuole esprimere una preferenza.
4. Chiusa la votazione il Presidente, assistito da due scrutatori, procede immediatamente e pubblicamente allo scrutinio.
5. In caso di parità di voti è preferito il più anziano per iscrizione al Registro e, fra coloro che abbiano pari anzianità di iscrizione, il più anziano per età.
6. Compiuto lo scrutinio, il presidente ne proclama il risultato e ne dà immediata comunicazione agli iscritti, presenti e non, ed al CD, trasmettendo la graduatoria dei candidati.
7. A seguito dello scrutinio i candidati eletti si riuniscono in seduta privata per l'elezione del nuovo Presidente e l'assegnazione delle cariche del nuovo CD.

ART. 8 ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni anno ed entro il 31 marzo il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del rendiconto annuale con criteri di oculata amministrazione che dovrà essere approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Gli eventuali residui attivi del bilancio saranno accantonati ed utilizzati per gli scopi sociali. Una percentuale dell'attivo, a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, può essere devoluta in beneficenza per scopi di utilità sociale direttamente connessi con gli scopi dell'Associazione. In ogni caso non possono in alcun modo essere distribuiti direttamente o indirettamente utili o avanzi gestionali.

ART. 9 LIBRI SOCIALI

I libri sociali sono così costituiti;

- Libro verbali assemblee dei Soci
- Libro verbali riunioni del Consiglio Direttivo
- Libro Soci



ART. 10 DELEGAZIONI TERRITORIALI

L'Associazione Gastronomi Professionisti prevede la delocalizzazione di nuclei sociali territoriali indipendenti che si costituiscano condividendo in ogni sua parte questo medesimo statuto; questi sono definiti come Delegazioni Territoriali.

Pertanto, ad eccezione della sede e del relativo Foro Giudiziario di competenza, tali nuclei hanno i loro Organi dell'Associazione, come previsto dall'Art.7, pur perseguendo le stesse Finalità e il medesimo Codice di Condotta.

Ogni delegazione territoriale è tenuta alla condivisione di attività di promozione sociale e culturale con le altre delegazioni all'interno del territorio nazionale.

I Presidenti delle Delegazioni Territoriali si impegnano alla condivisione delle buone pratiche sociali e alla costituzione di un nucleo di coordinamento generale.

ART. 11 DURATA

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

ART. 12 REGOLAMENTO DEONTOLOGICO

Per il riconoscimento della figura professionale di gastronomo professionista (GP) è richiesta l'iscrizione all'AGP. Altre formule o modalità non vengono riconosciute.

I Gastronomi Professionisti, o aspiranti tali, hanno coscienza che la loro attività è una risorsa che deve essere tutelata e che implica doveri e responsabilità nei confronti della collettività e dell'ambiente ed è decisiva per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile e per la sicurezza, il benessere delle persone, il corretto utilizzo delle risorse e la qualità della vita. Sono consapevoli che, per raggiungere nel modo migliore tali obiettivi, sono tenuti costantemente a migliorare le proprie capacità e conoscenze ed a garantire il corretto esercizio della professione secondo i principi di autonomia intellettuale, trasparenza, lealtà e qualità della prestazione, indipendentemente dalla loro posizione e dal ruolo ricoperto nell'attività lavorativa e nell'ambito professionale. Sono altresì consapevoli che è dovere deontologico primario del Gastronomo svolgere la professione in aderenza ai principi costituzionali ed alla legge, sottrarsi ad ogni forma di condizionamento diretto od indiretto che possa alterare il corretto esercizio dell'attività professionale.

Gli iscritti sono tenuti a garantire serietà ed etica professionale in tutti gli ambienti di lavoro e in tutte le sedi in cui svolgono la propria attività professionale secondo il codice di condotta di cui al successivo Art.14.

ART. 13 CODICE DI CONDOTTA

Durante lo svolgimento della propria attività professionale tutti gli Associati dovranno rispettare il seguente Codice di condotta:

1. Mantenere elevati standard di qualità nello svolgimento della loro professione,
Garantire all'utenza specchiata moralità e valori etici,
Nel rapporto con i propri clienti, impegnarsi ad attenersi ai seguenti principi:
 - Competenza
 - Onestà
 - Professionalità
 - Impegno
 - Informazione



2. Non vantare competenze che non si posseggano,
3. Impegnarsi a diffondere la conoscenza del proprio lavoro e dei suoi risultati agli associati in modo da attivare forme di condivisione, collaborazione e cooperazione.
4. Evitare la divulgazione di informazioni pubblicitarie ingannevoli o mendaci in merito alla propria attività professionale.
5. Promuovere e valorizzare gli scambi e la collaborazione tra associati in un'ottica di allargamento ed integrazione delle proprie conoscenze e di confronto produttivo tra differenti Scuole di pensiero.

Il presente Codice di condotta si compone di cinque articoli ed entrerà in vigore dopo la registrazione nei modi di legge del presente Statuto.

Al Consiglio Direttivo è demandato il compito di irrogare sanzioni disciplinari laddove siano ravvisati comportamenti di associati non conformi a quanto stabilito dal presente Statuto.

ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente statuto si compone di 14 articoli.

Per quanto non contemplato nel presente statuto, si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Per ogni controversia è competente il Foro di Parma.



APPENDICE

Facendo seguito a quanto descritto nell'ART.3, vengono qui riportati i Corsi di Laurea per i cui Laureati l'ammissione all'AGP sarà diretta.

ELENCO DEI CORSI DI LAUREA AD AMMISSIONE DIRETTA

Vengono di seguito elencati tutti i Corsi di Laurea per i quali l'ammissione all'AGP sarà diretta e per i cui laureati il Comitato di Ammissione ALL'ARGP non si pronuncerà se non rispetto alla coerenza dei *curricula* con il Manifesto:

- CdL triennale in Scienze Gastronomiche – Università degli Studi di Parma
- CdL magistrale in Scienze Gastronomiche – Università degli Studi di Parma
- CdL triennale in Scienze e Gastronomiche – Università degli Studi di Camerino
- CdL triennale in Scienze e cultura della gastronomia e della ristorazione – Università degli Studi di Padova
- CdL triennale in Scienze e Culture Enogastronomiche – Università degli Studi Roma Tre
- CdL triennale in Scienze e Culture Gastronomiche per la sostenibilità – Università degli Studi di Teramo
- CdL triennale in Scienze e Gastronomiche Mediterranee – Università Federico Secondo – Napoli
- CdL triennale in Scienze e Culture del Cibo – Università degli Studi di Udine
- CdL triennale in Scienze, culture e politiche gastronomiche per il benessere – Università degli Studi di Roma La Sapienza

Ai fini dell'aggiornamento di quest'elenco, sono ritenute valide tutte le versioni dello stesso che verranno pubblicate sul sito ufficiale dell'Associazione.

